

Nell'ambito della Campagna "Una sola famiglia umana. cibo per tutti: è compito nostro" le ONG dello snodo di Roma – Auci, Comi, Essegelle, Prodocs e Vides - insieme alla Focsiv e alla Caritas di Roma promuovono il convegno *Diritto al cibo per tutti. Ora tocca a noi* incentrato sul diritto al cibo sano e giusto sia nel Nord come nel Sud del mondo,

Il diritto al cibo, ovvero a un bene indispensabile per la vita stessa, come recita il documento base della Campagna, si scontra con una situazione di squilibrio globale, le cui cause fondamentali sono da ricercarsi in scelte politiche ed economiche dannose e sconsiderate: un modello di produzione e consumo cieco rispetto ai costi in termini di sostenibilità ambientale; basato su un approccio industriale globalizzato che include, per il suo perpetuarsi, speculazioni finanziarie, violenza e conflitti tra comunità.

E' tempo di sviluppare nuovi sistemi di produzione basati sulla valorizzazione del territorio, rispettosi della sostenibilità ambientale e della dignità delle persone, perché chiunque al mondo possa poter disporre di quanto gli spetta: cibo sano e nutriente.

Così i nostri relatori, a partire da **Andrea Ferrante**, volontario negli anni '80 in un progetto di sviluppo in Africa e tutt'ora implicato in questioni legate alla terra e al cibo, ci daranno una panoramica sulle politiche attuali e ci faranno comprendere quali invece, in loro alternativa, è il momento di richiedere a gran voce per una sovranità alimentare dei popoli nel rispetto della tutela ambientale. Grazie a **Chiara Castellani** poi, medico volontario in Africa, potremo ascoltare una esperienza concreta dei danni prodotti da questi squilibri in Repubblica Democratica del Congo.

Il convegno però oltre che una denuncia, vuole essere soprattutto un'esortazione, come afferma Papa Francesco ... *a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi – vicino o lontano che sia – la fame la soffre sulla propria pelle* "... *un invito a tutti noi a diventare più consapevoli delle nostre scelte alimentari che spesso comportano lo spreco di cibo e un cattivo uso delle risorse a nostra disposizione.*"* Ecco il motivo di una seconda parte più concreta, capace di sollecitare la realizzazione del cambiamento nel modello di sviluppo partendo dal basso. Insieme ad alcuni rappresentanti di associazioni attive sul territorio romano scopriremo quelle che sono *le buone pratiche* a portata di mano, da mettere in atto sin da subito da parte di ciascuno. Esamineremo da vicino l'esperienza degli orti urbani con l'associazione *Zolle Urbane* e capiremo come nasce e si realizza un gruppo d'acquisto solidale, G.A.S., grazie all'intervento dell' *Azienda Agricola Predio Potantino*

Si, tocca proprio a noi qui e ora, fare nostro l'invito del Papa a *tutte le istituzioni del mondo, tutta la Chiesa e ognuno di noi, come una sola famiglia umana, a dare voce a tutte le persone che soffrono silenziosamente la fame, affinché questa voce diventi un ruggito in grado di scuotere il mondo.**

*dal videomessaggio di Papa Francesco in occasione della Giornata contro la fame nel mondo del 10 dicembre 2013.